



**EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO**

**ALLA LEGGE DI STABILITA' A FIRMA DELLA SENATRICE ELENA FERRARA**

G/1120/9/5

[ELENA FERRARA](#), [PIGNEDOLI](#), [BERTUZZI](#), [SCALIA](#), [ALBANO](#), [SAGGESE](#)

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)»,

premesso che:

sono estremamente elevati i danni procurati dalla fauna selvatica, in particolare da cinghiali, caprioli, storni e nutrie, alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo: dai dati forniti da ultimo nel 2009 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, essi assommano a circa 20 milioni di euro annui (fonte: ISPRA);

la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio», stabilisce all'articolo 26 che per far fronte a tali danni sia costituito a livello di ciascuna regione un fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti, il cui funzionamento è regolato con apposite disposizioni regionali;

le risorse stanziare annualmente risultano assolutamente insufficienti rispetto all'entità economica dei danni denunciati, con il risultato che solo una quota estremamente limitata di aziende agricole viene risarcita, sovente con ritardi di alcuni anni; tale situazione è particolarmente grave in un momento di profonda crisi economica quale quello attuale, in un settore caratterizzato da una ridotta marginalità reddituale;

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di stanziare risorse adeguate al ristoro dei danni provocati dalla fauna selvatica alle imprese agricole, da destinare alle Regioni maggiormente colpite e che con difficoltà riescono a far fronte al risarcimento di tali danni.

G/1120/1/9

[PIGNEDOLI](#), [BERTUZZI](#), [RUTA](#), [ALBANO](#), [ELENA FERRARA](#), [SAGGESE](#), [SCALIA](#), [VALENTINI](#)

La 9a Commissione permanente,

in sede di esame del disegno di legge n. 1120, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014),

premesso che:

secondo dati ISTAT, l'agricoltura nel corso dei primi mesi del 2013 ha fatto segnare un aumento del valore aggiunto sia in termini congiunturali (+4,7 per cento) che tendenziali (+0,1 per cento), peraltro accompagnato nello stesso periodo da un aumento delle assunzioni dello 0,7 per cento, in netta controtendenza con l'andamento recessivo del Pil e degli occupati dell'industria e dei servizi;

in particolare, in controtendenza ad altri settori, l'export agroalimentare è cresciuto del 12,6 per cento e vi è il dato indicativo di una domanda crescente sui mercati internazionali del made in Italy agroalimentare, fornito dalla dimensione del «fatturato del falso», stimato in 60 miliardi annui, mentre il calo dei consumi interni per prodotti alimentari nel primo semestre del 2013 ha registrato un meno 6,9 per cento;

al fine di incentivare l'attività di esportazione del settore, è necessario intervenire in modo strutturale sulla capacità organizzativa delle imprese, incentivarne l'aggregazione, incentivare a livello fiscale l'internazionalizzazione e l'export, creare nuove competenze professionali;

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



l'aumento di esportazione nel settore ha una ricaduta immediata in termini di occupazione giovanile, soprattutto attraverso l'impiego di competenze alte nel campo del marketing e della commercializzazione di livello internazionale;

in tema di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, nel disegno di legge di stabilità si prevede un incremento di 50 milioni per l'anno 2014 del fondo a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, legato a specifici programmi di inserimento nei mercati, impegna il Governo:

a procedere al rafforzamento degli strumenti a supporto dell'aggregazione tra imprese della filiera agroalimentare, in particolare laddove mirate alla formazione di strutture associative con competenze specifiche per affrontare le sfide dei mercati esteri, anche al fine di ridurre la presenza di un elevato numero di imprese di piccola dimensione che impedisce di rispondere alla domanda in crescita dei mercati esteri sul prodotto italiano agroalimentare;

ad individuare, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica, un soggetto unico di supporto al mondo imprenditoriale italiano che si confronta con l'internazionalizzazione, che abbia infrastrutture leggere e dinamiche e che permetta di far convergere domanda e offerta sui mercati internazionali, evitando dispersioni e sovrapposizioni di funzioni che non aiutano il sistema imprenditoriale italiano a competere;

a procedere alla riorganizzazione, anche nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento nell'uso delle risorse pubbliche, degli strumenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a sostegno del processo di internazionalizzazione;

a procedere, al fine di facilitare l'accesso al credito delle imprese, alla creazione di uno strumento finanziario partecipato dai Ministeri delle politiche agricole alimentari e forestali, dello sviluppo economico, dell'economia e delle finanze e degli affari esteri, nonché da capitali provati, quali ad esempio fondi del mondo cooperativo destinati all'innovazione e risorse del sistema bancario;

ad adoperarsi nelle opportune sedi a livello europeo, anche in vista del semestre italiano, al fine di rafforzare gli strumenti europei sia di sostegno all'export sia di protezione del sistema contro le contraffazioni, nonché a facilitare accordi con i paesi emergenti per sistemi di riconoscibilità del prodotto.

G/1120/3/9

**PIGNEDOLI, BERTUZZI, RUTA, ALBANO, ELENA FERRARA, SAGGESE, SCALIA, VALENTINI**

La 9a Commissione permanente,

in sede di esame del disegno di legge n. 1120, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014),

premesso che:

nel corso degli ultimi anni, le risorse destinate dallo Stato alle politiche di sostegno delle imprese, della competitività e dell'innovazione del settore agricolo sono state fortemente ridotte, e risultano oggi sproporzionate rispetto alle risorse impiegate per mantenere le strutture amministrative e burocratiche dello stesso Ministero, nonché degli enti da esso vigilati;

la riduzione delle risorse non ha operato nel senso di una vera spending review, capace di eliminare le inefficienze del sistema e allo stesso tempo garantire maggiore efficienza e virtuosità delle risorse impiegate ai fini della crescita del comparto, oggi duramente colpito dalla crisi economica in atto;

rilevato che:

nonostante la proliferazione di enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il settore agroalimentare italiano sconta rilevanti deficit di competitività: si tratta di insufficiente

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)

integrazione, innovazione, produttività (in alcuni segmenti), internazionalizzazione (ad eccezione di alcuni settori) ed efficienza nella gestione dei costi;

attualmente, gli enti agricoli di interesse nazionale si occupano di quattro grandi aree di attività, ovvero raccolta e trattamento di informazioni per diverse pubbliche amministrazioni, ricerca (genetica, stime di impatto di patologie insorgenti, agrobioenergie, eccetera); gestione del controllo dei flussi delle risorse di origine Pac e servizi finanziari o di altra consimile natura (venture capital, assicurazioni, trading fondiario);

esistono tuttavia tra gli enti ampie aree di sovrapposizione e duplicazione di attività; ampie criticità relative alla gestione e al patrimonio; assenza di misurazioni di utilità quanto al rapporto tra risorse investite e produzione di elementi di competitività per il settore agroalimentare; una disarmonia istituzionale tra l'assetto nazionale degli enti e competenza regionale in materia agricola;

considerato che:

affinché il settore agricolo possa contribuire per la sua parte alla crescita dell'economia italiana è necessario che, attraverso un vero e proprio piano di sviluppo complessivo del comparto, si recuperi il gap tra potenzialità della domanda e deficit competitivo del sistema imprenditoriale;

la razionalizzazione del sistema degli enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali potrebbe permettere, attraverso la ricomposizione della spesa, una efficiente allocazione delle risorse contribuendo alla crescita dell'intero comparto,

impegna il Governo:

a procedere alla elaborazione di una vera spending review applicata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e in particolare, in coerenza con quanto elaborato in sede parlamentare, procedere a elaborare le linee di indirizzo per una vera riforma degli enti vigilati dal medesimo Ministero, finalizzando l'efficientamento delle risorse a politiche di crescita e sviluppo del settore agroalimentare.

G/1120/8/9

[PIGNEDOLI](#), [BERTUZZI](#), [RUTA](#), [ALBANO](#), [ELENA FERRARA](#), [SAGGESE](#), [SCALIA](#), [VALENTINI](#)

La 9a Commissione permanente,

in sede di esame del disegno di legge n. 1120, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014),

premesso che:

il Consiglio dei ministri, con delibera del 31 gennaio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio 2013, n. 29, ha prorogato il termine di approvazione del bilancio 2012 per le società con sede nell'area colpita dagli eventi sismici del maggio 2012;

nelle premesse alla sopra citata delibera si evidenzia «la necessità, tenuto conto dello stato di emergenza, che i soggetti tenuti all'approvazione del bilancio, che alla data del 20 maggio 2012 avevano sede legale od operativa e svolgevano attività in uno dei comuni interessati dal sisma [ ... ], in via eccezionale possano approvare il bilancio dell'esercizio in corso alla predetta data entro il termine di 270 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale», fissando pertanto il nuovo termine al 30 settembre 2013;

allo stato attuale, il termine previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 74 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2012, non risulta più rispondente alle esigenze del settore caseario, soprattutto delle imprese che hanno usufruito di rimborsi assicurativi a parziale copertura dei danni subiti;

la previsione era stata inserita in corso di conversione del citato decreto-legge n. 74 del 2012 stante l'esigenza delle imprese del settore caseario di poter imputare il credito connesso alla concessione dei

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)

contributi nei bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, da approvare entro il termine del 31 marzo 2013;

considerata la dilatazione dei tempi richiesti per le valutazioni dei danni da parte delle compagnie di assicurazione le aziende casearie danneggiate che hanno sede nelle zone colpite dal sisma del 2012, rischiano di perdere i contributi previsti dalla legge e necessitano urgentemente di un rinvio del termine perentorio previsto dalla legge per la valutazione dei requisiti per la concessione di contributi medesimi;

al fine di garantire la ripresa piena dell'economia delle aree colpite dal sisma, sembra necessario evitare di creare pregiudizio alle imprese che non hanno ancora potuto presentare domanda di contributo ed in particolare a quelle che, avendo una parte dei danni coperti da una propria polizza assicurativa, gravano meno sulla finanza pubblica, impegna il Governo:

ad assumere ogni iniziativa necessaria a differire il termine previsto dalla normativa vigente con un nuovo congruo termine, tale da consentire alle imprese casearie colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di poter ottenere i contributi, già stanziati, per i danni subiti.

G/1120/10/9

**SAGGESE, RUTA, RUVOLO, ALBANO, BERTUZZI, ELENA FERRARA, PIGNEDOLI, SCALIA, VALENTINI**

La 9a Commissione permanente,

in sede di esame del disegno di legge n. 1120, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014),

premesso che:

l'articolo 4-quinquiesdecies del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 205, dispone che la produzione della «mozzarella di bufala campana», registrata come denominazione di origine protetta (DOP) ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/96 debba essere effettuata in stabilimenti separati da quelli in cui ha luogo la produzione di altri tipi di formaggi o preparati alimentari, a decorrere dal 1° gennaio 2013 (termine prorogato al 1° gennaio 2014 per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013);

la disposizione, oltre a rendere eccessivamente gravosa l'attività delle numerosissime imprese che trattano questo tipo di prodotti, costituisce un unicum nel panorama della regolamentazione dei prodotti con marchio DOP. Essa, in particolare, rischia di rendere il mercato della mozzarella di bufala DOP un mercato dalle chiare caratteristiche oligopoliste, composto dalle sole aziende in possesso delle capacità economiche per affrontare la costruzione dei nuovi stabilimenti riducendo drammaticamente la concorrenza. Infatti, l'entrata in vigore della disposizione comporterebbe la limitazione dell'accesso al mercato di quasi il 70 per cento delle aziende attualmente operanti;

il rilancio competitivo del settore agroalimentare e l'enorme stimolo che esso può avere sul complesso dell'economia italiana non può che passare attraverso lo snellimento di oneri burocratici ingiustificati e di limitazioni all'attività imprenditoriale non richiesti dalla normativa europea di riferimento,

impegna il Governo:

a garantire le urgenti ed opportune modifiche alla disposizione che impone ai singoli produttori l'obbligo del «doppio stabilimento» al fine di introdurre la mera separazione, all'interno dello stesso stabilimento, delle sole linee di produzione che utilizzano materie prime certificate e provenienti da allevamenti inseriti nel sistema di controllo della DOP, per la produzione della «mozzarella di bufala campana», da quelle degli altri prodotti realizzati dall'azienda con materie prime differenti.

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)

3.25

[LEPRI](#), [MALAN](#), [DE PETRIS](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [RIZZOTTI](#), [ZANONI](#), [ELENA FERRARA](#)

All'articolo 3, dopo il comma 6, aggiungere i seguenti:

«6-bis. Nell'ambito delle attività di sperimentazione di cui all'articolo 12 comma 1 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nella zona del Canavese, delimitata con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuata una "zona a burocrazia zero". I percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa hanno ad oggetto la gestione informativa del procedimento dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP), la semplificazione dei procedimenti, la creazione di una sede stabile di coordinamento tra gli sportelli unici e gli enti che intervengono nei procedimenti, l'organizzazione di modelli formativi per gli operatori e la redazione di linee guida applicabili in altri contesti.

6-ter. Per l'attuazione di quanto previsto ai commi 6-bis e 6-ter è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2014, 3 milioni di euro per il 2015 e 2 milioni di euro per il 2016».

Conseguentemente alla Tabella A, voce Ministero dell'economia ridurre gli importi:

2014: – 5.000;

2015: – 3.000;

2016: – 2.000.

3.36

[SCALIA](#), [SANGALLI](#), [ELENA FERRARA](#), [MOSCARDELLI](#), [PAGLIARI](#), [RUTA](#), [SILVESTRO](#)

Dopo il comma 7, aggiungere i seguenti:

«7-bis. Al comma 1 dell'articolo 37-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le parole: "fino al 31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2014" e alla fine del comma sono aggiunte le seguenti parole: "A decorrere dal 1º gennaio 2015, le predette zone a burocrazia zero diventano operative".

7-ter. All'articolo 14 della legge 12 novembre 2011, n. 183, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole: "31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2014";

b) al comma 2, le parole: "31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2014".

7-quater. All'articolo 37 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole: "entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 giugno 2014";

b) al comma 3, le parole: "entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 31 dicembre 2014".

7-quinquies. Le zone franche urbane individuate dalla delibera CIPE 8 maggio 2009, n. 14, sono riconosciute come zone a burocrazia zero e le risorse previste per tali zone franche urbane ai sensi dell'articolo 1, comma 340, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono utilizzate dal sindaco territorialmente competente per la concessione di contributi diretti alle nuove iniziative produttive avviate nelle zone a burocrazia zero».

3.37

[LEPRI](#), [MALAN](#), [DE PETRIS](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [RIZZOTTI](#), [ZANONI](#), [ELENA FERRARA](#)

Dopo il comma 7, aggiungere i seguenti:

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)

«7-bis. L'area industriale del territorio del Canavese, delimitata con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

7-ter. Per il rilancio dell'area di cui al comma 7-bis, al fine di finanziare progetti di riconversione e riqualificazione industriale con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione di rilevanza strategica, al rafforzamento della struttura produttiva e al riutilizzo di impianti produttivi, la dotazione del Fondo di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è incrementata della somma di 5 milioni di euro per l'anno 2014 e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016».

Conseguentemente alla tabella A, voce Ministero dell'economia, ridurre gli importi:

2014: – 5.000;

2015: – 10.000;

2016: – 10.000.

3.69

[ELENA FERRARA](#), [PIGNEDOLI](#), [BERTUZZI](#), [SCALIA](#), [ALBANO](#), [SAGGESE](#)

Dopo il comma 12 inserire il seguente:

«12-bis. Al fine di garantire la tutela delle produzioni zoo-agroforestali e di far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica; per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sono stanziati risorse nel limite di 5 milioni di euro per ciascun anno, da ripartire tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla base di apposito accordo sancito in sede di Conferenza unificata e dell'entità dei danni subiti e non rimborsati a livello di ciascuna regione. Le risorse così ripartite sono destinate ai fondi di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1992, n. 157».

Conseguentemente, alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 5.000;

2015: – 5.000;

2016: – 5.000.

3.70

[SAGGESE](#), [RUTA](#), [RUVOLO](#), [ALBANO](#), [BERTUZZI](#), [ELENA FERRARA](#), [SCALIA](#), [VALENTINI](#)

Dopo il comma 12 inserire il seguente:

«12-bis. L'articolo 4-quinquiesdecies del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 205, è sostituito dal seguente:

"Art. 4-quinquiesdecies - (Disposizioni per la produzione della "mozzarella di bufala campana" DOP) – 1. A decorrere dal 1° giugno 2014 la produzione della mozzarella di bufala campana", registrata come denominazione di origine protetta (DOP) ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/96 della Commissione, del 12 giugno 1996, deve essere effettuata su linee di produzione diverse ed accuratamente separate da quelle su cui ha luogo la eventuale produzione di altri tipi di formaggi o preparati alimentari realizzati con latte e derivati del latte non provenienti da allevamenti inseriti nel sistema di controllo della denominazione di origine protetta. Al fine di consentire alle aziende interessate un'adeguata programmazione delle rispettive attività, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



provvede con proprio decreto, entro il 1° gennaio 2014, a definire le modalità per l'attuazione del presente articolo.

2. Sono escluse dall'obbligo previsto al comma 1 tutte le aziende che si obbligano ad utilizzare e detenere esclusivamente all'interno dell'impianto produttivo latte bufalino e semilavorati realizzati con latte proveniente da allevamenti inseriti nel sistema di controllo della denominazione di origine protetta».

4.0.8

[ELENA FERRARA](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [FORNARO](#), [BORIOLI](#), [MANASSERO](#), [FISSORE](#), [ZANONI](#), [DIRINDIN](#), [FAVERO](#), [MAURO MARIA MARINO](#)

VEDI TESTO 2

Dopo l'articolo 4, inserire il seguente:

«Art. 4-bis.

1. Al fine di completare il finanziamento del ponte sul fiume Ticino, fra Oleggio e Lonate Pozzolo, ed assicurare la realizzazione di un'opera strategica per i collegamenti tra Piemonte e Lombardia anche in vista dell'Expo 2015, è autorizzata la spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2014.».

Conseguentemente, alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 13,000;

2015: – 0;

2016: – 0.

4.0.8 (testo 2)

[ELENA FERRARA](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [FORNARO](#), [BORIOLI](#), [MANASSERO](#), [FISSORE](#), [ZANONI](#), [DIRINDIN](#), [FAVERO](#), [MAURO MARIA MARINO](#)

Dopo l'articolo 4 inserire il seguente:

«Art. 4-bis. 1. Al fine di completare il finanziamento del ponte sul fiume Ticino, fra Oleggio e Lonate Pozzolo, ed assicurare la realizzazione di un'opera strategica per i collegamenti tra Piemonte e Lombardia anche in vista dell'Expo 2015, è autorizzata la spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2014.».

Conseguentemente,

alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: - 13.000;

2015: - 0;

2016: - 0.

5.4

[CALEO](#), [VACCARI](#), [CUOMO](#), [MANASSERO](#), [MIRABELLI](#), [MORGONI](#), [PUPPATO](#), [SOLLO](#), [ELENA FERRARA](#)

Al comma 1, dopo il secondo periodo inserire il seguente: «Le spese sostenute dalle Regioni per gli interventi di cui al presente comma sono escluse dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 400 milioni di euro per l'anno 2014».

Conseguentemente:

a) ai relativi maggiori oneri si provvede, a valere su quota parte delle seguenti maggiori risorse:

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



– all'articolo 18, dopo il comma 24, aggiungere il seguente:

«24-bis. Al comma 6 dell'articolo 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le parole: "20 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "22 per cento"»;

– all'articolo 17, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili, stabilite dal testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, sono incrementate al fine di assicurare maggiori entrate per un ammontare non inferiori a 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.»;

b) la restante quota delle predette maggiori risorse è destinata al Fondo ammortamento dei titoli di Stato.

5.15

[CALEO](#), [VACCARI](#), [CUOMO](#), [MANASSERO](#), [MIRABELLI](#), [MORGONI](#), [PUPPATO](#), [SOLLO](#), [ELENA FERRARA](#)

Al comma 1, sostituire le parole: «30 milioni di euro per l'anno 2014, 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 100 milioni di euro per l'anno 2016» con le seguenti: «150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016».

Conseguentemente, all'articolo 18, dopo il comma 24 aggiungere il seguente:

«24-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le misure dell'imposta fissa di bollo attualmente stabilite in euro 2,00 e in euro 16,00, ovunque ricorrano, sono rideterminate, rispettivamente, in euro 2,20 e in euro 17,50».

5.34

[CALEO](#), [VACCARI](#), [CUOMO](#), [MANASSERO](#), [MIRABELLI](#), [MORGONI](#), [PUPPATO](#), [SOLLO](#), [ELENA FERRARA](#)

Al comma 2, sostituire le parole: «10 milioni di euro per l'esercizio 2014, 30 milioni di euro per l'esercizio 2015 e 50 milioni di euro per l'esercizio 2016» con le seguenti: «milioni di euro per l'anno 2014, 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 70 milioni di euro per l'anno 2016».

Conseguentemente, alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 20.000;

2015: – 20.000;

2016: – 20.000.

5.77

[BORIOLI](#), [FORNARO](#), [ZANONI](#), [DIRINDIN](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [FAVERO](#), [FISSORE](#), [ELENA FERRARA](#), [LEPRI](#), [MANASSERO](#), [MAURO MARIA MARINO](#), [BROGLIA](#), [CHITI](#), [CASSON](#)

Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:

«3-bis. Nelle more dell'individuazione da parte del Ministero dell'ambiente delle ulteriori risorse da destinarsi agli specifici interventi di bonifica, previsti per i siti di interesse nazionale specificamente interessati da inquinamento da amianto, individuati ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 426, delle sue successive modificazioni e integrazioni, e dei conseguenti decreti attuativi del Ministero

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



dell'ambiente gli enti pubblici che intendano procedere con risorse proprie alla rimozione dei materiali inquinanti e al loro smaltimento possono farlo, senza che le risorse a tale scopo impiegate siano assoggettate ai vincoli del patto di stabilità interno.

3-ter. L'eventuale trasferimento di beni o porzioni di beni inquinati da amianto dal demanio dello Stato al demanio degli enti pubblici territoriali ricadenti nel sito di interesse nazionale di cui al precedente comma 3-bis, deve essere preceduto dalla bonifica da effettuarsi a carico dello Stato, ovvero deve essere accompagnato dallo stanziamento da parte dello Stato medesimo in favore dell'ente, delle risorse necessarie ad effettuarla, senza che esse siano assoggettate al patto di stabilità interno».

Conseguentemente:

all'articolo 10, comma 32, sostituire le parole: «600 milioni nell'anno 2015 e 1.310 milioni di euro» con le seguenti: «60 milioni di euro per l'anno 2014, 700 milioni nell'anno 2015 e 1.410 milioni»;

alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 40.000;

2015: – 40.000;

2016: – 40.000;

6.162

[DI GIORGI](#), [LEPRI](#), [SUSTA](#), [CANTINI](#), [COCIANCICH](#), [COLLINA](#), [CUOMO](#), [DEL BARBA](#), [DE MONTE](#), [FAVERO](#), [ELENA FERRARA](#), [FISSORE](#), [MARCUCCI](#), [MORGONI](#), [MOSCARDELLI](#), [PADUA](#), [SCALIA](#), [SPILABOTTE](#), [ZANONI](#), [ANGIONI](#), [PUGLISI](#), [IDEM](#), [MARTINI](#), [MINEO](#), [TOCCI](#), [ZAVOLI](#)

Dopo il comma 7, inserire il seguente:

«7-bis. Per gli eventi di musica dal vivo con un numero di spettatori effettivi inferiore a 200, il pagamento del diritto d'autore, di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633, è riconosciuto a fronte di tariffa Unica, ridotta e forfettaria, definita annualmente con decreto dal Ministero».

Conseguentemente:

a) ai relativi maggiori oneri si provvede a valere su quota parte delle seguenti maggiori risorse:

all'articolo 10, comma 37, sostituire le parole: «150 milioni» con le seguenti: «200 milioni» e all'Elenco n. 1, gli importi relativi alle singole voci sono incrementati in misura proporzionale;

all'articolo 17, comma 7, sostituire le parole: «2 per mille» con le seguenti: «2,1 per mille»;

all'articolo 17, dopo il comma 7, aggiungere il seguente: «7-bis. Il Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con propri decreti dirigenziali, in materia di giochi pubblici, adottati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a modificare la misura del prelievo erariale unico, la percentuale dell'ammontare complessivo delle giocate destinate a montepremi, nonché la percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita, al fine di assicurare maggiori entrate in misura non inferiore a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.»;

all'articolo 18, dopo il comma 22, aggiungere il seguente: «22-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le misure dell'imposta fissa di bollo attualmente stabilite in euro 2,00 e in euro 16,00, ovunque ricorrono, sono rideterminate, rispettivamente, in euro 2,20 e in euro 17,50;

all'articolo 18, dopo il comma 24, aggiungere il seguente: «24-bis. Al comma 6 dell'articolo 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le parole: «20 per cento» sono sostituite dal seguente: «21 per cento»;

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



b) la restante quota delle predette maggiori risorse è destinata al Fondo ammortamento dei titoli di Stato.

6.163

DI GIORGI, LEPRI, SUSTA, MARCUCCI, CANTINI, COCIANCICH, COLLINA, CUOMO, DEL BARBA, DE MONTE, FAVERO, ELENA FERRARA, FISSORE, MORGONI, MOSCARDELLI, PADUA, SCALIA, SPILABOTTE, ZANONI, ANGIONI, PUGLISI, IDEM, MARTINI, MINEO, TOCCI, ZAVOLI

Dopo il comma 7, inserire il seguente:

«7-bis. All'articolo 71 della legge 22 aprile 1941, n. 633, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Alle associazioni di volontariato che svolgono le attività previste dall'articolo 2 comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, e alle associazioni di promozione sociale previste dall'articolo 2, comma 1, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, è consentita, esclusivamente per gli spettacoli finalizzati alla raccolta fondi per beneficenza e con un numero di spettatori effettivi inferiori a 200, la libera esecuzione dal vivo dell'opera senza il pagamento di alcun compenso per diritti d'autore».

Conseguentemente,

a) all'articolo 10, comma 37, sostituire le parole: «150 milioni» con le seguenti: «160 milioni»;

b) all'articolo 18, dopo il comma 24, aggiungere il seguente:

«24-bis. Il Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con propri decreti dirigenziali, in materia di giochi pubblici, adottati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a modificare la misura del prelievo erariale unico, la percentuale dell'ammontare complessivo delle giocate destinate a montepremi, nonché la percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita, al fine di assicurare maggiori entrate in misura non inferiore a 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014».

6.265

ALBANO, SANTINI, DE BIASI, ZANONI, CORSINI, PUPPATO, BERTUZZI, OLIVERO, BARANI, IDEM, PIGNEDOLI, FEDELI, VACCARI, CALEO, SPOSETTI, FAVERO, GATTI, RICCHIUTI, GIANLUCA ROSSI, VATTUONE, DE PIN, LO GIUDICE, CASSON, DALLA TOR, ELENA FERRARA, PEZZOPANE, BROGLIA, DEL BARBA, COLLINA, MANASSERO, D'ADDA, RITA GHEDINI, SANGALLI, ASTORRE, GUERRIERI PALEOTTI

Dopo il comma 24, aggiungere i seguenti:

«24-bis. A decorrere dallo gennaio 2014, il reddito da lavoro dipendente prestato all'estero in zona di frontiera o in altri Paesi limitrofi al territorio nazionale, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, da soggetti residenti nel territorio dello Stato italiano, concorre a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 6.700 euro.

24-ter. Alla copertura degli oneri derivanti dal comma 24-bis, pari a 42,7 milioni di euro per l'anno 2015 e a 24,4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 616, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

6.266

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



ALBANO, SANTINI, DE BIASI, ZANONI, CORSINI, PUPPATO, BERTUZZI, OLIVERO, BARANI, IDEM, PIGNEDOLI, FEDELI, VACCARI, CALEO, SPOSETTI, FAVERO, GATTI, RICCHIUTI, GIANLUCA ROSSI, VATTUONE, DE PIN, LO GIUDICE, CASSON, DALLA TOR, ELENA FERRARA, PEZZOPANE, BROGLIA, DEL BARBA, COLLINA, MANASSERO, D'ADDA, RITA GHEDINI, SANGALLI, ASTORRE, GUERRIERI PALEOTTI

Dopo il comma 24, aggiungere i seguenti:

«24-bis. A decorrere dal gennaio 2014, il reddito da lavoro dipendente prestato all'estero in zona di frontiera o in altri Paesi limitrofi al territorio nazionale, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, da soggetti residenti nel territorio dello Stato italiano, concorre a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 6.700 euro.

24-ter. Alla copertura degli oneri derivanti dal comma 24-bis, pari a 42,7 milioni di euro per l'anno 2015 e a 24,4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 616, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio».

Conseguentemente:

ai relativi maggiori oneri si provvede, a valere su quota parte delle seguenti maggiori risorse:

All'articolo 10, comma 37, sostituire le parole: «150 milioni» con le seguenti: «170 milioni» e all'Elenco n. 1, gli importi relativi alle singole voci sono incrementati in misura proporzionale;

Alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 22.700;

2015: – 4.400;

2016: – 4.400.

7.162

PADUA, ORRÙ, ZANONI, GRANAIOLA, FABBRI, MARGIOTTA, CASSON, CARDINALI, SOLLO, CIRINNÀ, CANTINI, VALENTINI, SPILABOTTE, PEZZOPANE, LAI, CUOMO, FEDELI, ELENA FERRARA, RICCHIUTI, ALBANO, SILVESTRO, PAGLIARI, CHITI, PEGORER, COCIANCICH, SERRA, MONTEVECCHI

Dopo il comma 8, aggiungere, infine, il seguente periodo: «Il rifinanziamento di cui al periodo precedente è destinato, per una quota parte pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a finanziare, presso le scuole di ogni ordine e grado, specifici programmi ed interventi psicopedagogici atti a sostenere, prevenire e curare orfani vittime di femminicidio e minori coinvolti nei casi che aggravano il reato ai sensi dell'articolo 61, comma 1, numero 11-quinquies, del codice penale».

7.196

MATURANI, MARTINI, ELENA FERRARA

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-bis. All'articolo 15, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni; dopo la lettera i-septies) è inserita la seguente:

"i-septies.1) le spese, per un importo non superiore a 300 euro, sostenute per l'iscrizione e la frequenza, per i minori di anni 18, di corsi per la formazione artistica musicale presso strutture riconosciute dalla pubblica Amministrazione;"».

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



Conseguentemente:

a) ai relativi maggiori oneri si provvede a valere su quota parte delle seguenti maggiori risorse:

– l'articolo 10, comma 37, sostituire le parole: «150 milioni» con le seguenti: «200 milioni» e all'Elenco n. 1, gli importi relativi alle singole voci sono incrementati in misura proporzionale;

– all'articolo 17, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili stabilite dal testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, sono incrementate al fine di assicurare maggiori entrate per un ammontare non inferiori a 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014»;

b) la restante quota delle predette maggiori risorse è destinata al Fondo ammortamento dei titoli di Stato.

7.212

[FAVERO](#), [BORIOLI](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [ELENA FERRARA](#), [FISSORE](#), [FORNARO](#), [LEPRI](#), [MANASSERO](#), [MAURO MARIA MARINO](#), [ZANONI](#), [CHITI](#), [DIRINDIN](#)

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-bis. Al comma 1 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo la lettera i-novies) è aggiunta la seguente: "i-decies) le spese sostenute per la cura e l'assistenza dei malati gravi di Alzheimer"».

Conseguentemente:

a) ai relativi maggiori oneri si provvede, a valere su quota parte delle seguenti maggiori risorse:

– All'articolo 10, comma 32, sostituire le parole: «600 milioni nell'anno 2015 e 1.310 milioni di euro» con le seguenti: «70 milioni di euro per l'anno 2014, 700 milioni nell'anno 2015 e 1410 milioni»;

– All'articolo 10, comma 37, sostituire le parole: «150 milioni» con le seguenti: «200 milioni» e all'Elenco n. 1, gli importi relativi alle singole voci sono incrementati in misura proporzionale;

– All'articolo 18, dopo 11 comma 24, aggiungere il seguente: "24-bis. Al comma 6 dell'articolo 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le parole: "20 per cento" sono sostituite dal seguente: "21 per cento";

– Alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 30,000;

2015: – 30.000;

2016: – 30.000.

b) La restante quota delle predette maggiori risorse è destinata al Fondo ammortamento dei titoli di Stato.

7.0.7

[BORIOLI](#), [FORNARO](#), [ZANONI](#), [DIRINDIN](#), [STEFANO ESPOSITO](#), [FAVERO](#), [FISSORE](#), [ELENA FERRARA](#), [LEPRI](#), [MANASSERO](#), [MAURO MARIA MARINO](#), [BROGLIA](#), [CHITI](#), [CASSON](#)

Dopo l'articolo 7, è aggiunto l'articolo:

«Art. 7-bis

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



1. Sulla scorta della sentenza della Corte d'Appello di Torino in data 3 giugno 2013 nel contesto del procedimento penale n. R.G. 5621/2012, contro i responsabili del disastro ambientale e sanitario causato nei decenni trascorsi dagli stabilimenti afferenti al gruppo Eternit, e condannati dalla sentenza stessa al risarcimento mediante provvisori immediatamente esecutive al risarcimento dei danni subiti da molte delle parti civili pubbliche e private costituite in giudizio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero della giustizia, il Ministero della salute, il Ministero dell'ambiente, il Ministero degli esteri, definisce le modalità e gli strumenti attraverso i quali sostenere, anche finanziariamente, le parti civili, tanto nell'azione necessaria e rendere esigibile il diritto al risarcimento, quanto nell'assistenza nelle fasi successive del procedimento.

2. Allo scopo di cui al comma 1, sono stanziati 150.000 euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

3. Nelle more della conclusione definitiva del procedimento in atto, ivi comprese le azioni necessarie alla effettiva erogazione alle parti dei risarcimenti stabiliti dalla sentenza, lo Stato valuta l'eventuale disponibilità di risorse da assegnare, quale anticipazione delle poste risarcitorie, ai soggetti aventi diritto, in particolare con precedenza a coloro che hanno contratto patologie invalidanti e ai familiari delle vittime».

Conseguentemente, alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2014: – 150;

2015: – 150;

2016: – 150.

10.47

MANCONI, FATTORINI, LUMIA, FEDELI, DI GIORGI, MATURANI, CONTE, SERRA, DE PETRIS, AMATI, BERTOROTTA, BLUNDO, BONFRISCO, CAPACCHIONE, CASSON, CANTINI, CATALFO, CIRINNÀ, COCIANCICH, COLLINA, CUOMO, D'ADDA, DE CRISTOFARO, DE PIN, DONNO, FABBRI, ELENA FERRARA, FILIPPIN, GAMBARO, RITA GHEDINI, GINETTI, LAI, LIUZZI, LO GIUDICE, MANASSERO, MAZZONI, MARGIOTTA, ORRÙ, PADUA, PAGLIARI, PALERMO, PEZZOPANE, ROMANO, SCALIA, SILVESTRO, SOLLO, SPILABOTTE, SIMEONI, TRONTI, VALENTINI

Dopo il comma 10, inserire i seguenti:

«10-bis. Alla legge 21 aprile 2011, n. 62, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 4, comma 2, le parole: ", senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica," sono soppresse;

b) all'articolo 5, comma 1, dopo le parole: "introdotto dall'articolo 1, comma 3," sono aggiunte le seguenti: "e delle case famiglia protette previste dall'articolo 284 del codice di procedura penale e dagli articoli 47-ter e 47-quinquies della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1, comma 2, e 3".

"10-ter. Agli oneri aggiunti derivanti dal comma 10-bis, valutati in 1.000.000 di euro a decorrere dal 2014, si provvede mediante corrispondente riduzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, dello stanziamento del fondo per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili conferiti dallo Stato ad uno o più fondi immobiliari, di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2012, n. 228."».

14.25 (testo 2)

CALEO, VACCARI, CUOMO, MANASSERO, MIRABELLI, MORGONI, PUPPATO, SOLLO, ELENA FERRARA

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)



Al comma 4, capoverso «9-bis», dopo le parole: «pagamenti in conto capitale sostenuti dalle province e dai comuni» inserire le seguenti: «per interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico».

Conseguentemente, al comma 12, apportare le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera a), aggiungere in fine le seguenti parole: «, con priorità per quelli relativi ad interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico»;
- b) alla lettera b) aggiungere in fine le seguenti parole: «, con, priorità per quelli relativi ad interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico»;
- c) alla lettera c) aggiungere in fine le seguenti parole: «, con priorità per quelli relativi ad interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico».

14.25

[CALEO](#), [VACCARI](#), [CUOMO](#), [MANASSERO](#), [MIRABELLI](#), [MORGONI](#), [PUPPATO](#), [SOLLO](#), [ELENA FERRARA](#)

VEDI TESTO 2

Al comma 4, capoverso 9-bis, dopo le parole: «pagamenti in conto capitale sostenuti dalle province e dai comuni» inserire le seguenti: «per interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico».

14.25

[CALEO](#), [VACCARI](#), [CUOMO](#), [MANASSERO](#), [MIRABELLI](#), [MORGONI](#), [PUPPATO](#), [SOLLO](#), [ELENA FERRARA](#)

VEDI TESTO 2

Al comma 4, capoverso 9-bis, dopo le parole: «pagamenti in conto capitale sostenuti dalle province e dai comuni» inserire le seguenti: «per interventi di messa in sicurezza del territorio e contro il dissesto idrogeologico».

Senatrice Elena Ferrara

Piazza Capranica 72 00186 Roma Tel. 06.67063106

[elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it) – [www.elenaferrara.it](http://www.elenaferrara.it)